

# Bionic, oltre lo schema classico di Tvcc

*Si chiama Bionic ed è un sistema che accorpa più funzioni video: monitoraggio classico dell'area da proteggere, lettura e riconoscimento targhe e scansione biometrica del volto. A presentarci il progetto, che reca la firma di Videotecnologie, Alberto Patella, titolare dell'azienda*

**Paola Cozzi**

**Dottor Patella, mi parli di Bionic...**

Si tratta di una "macchina" polivalente, frutto di un progetto messo in piedi l'anno scorso in sinergia con un'importante azienda russa. Un sistema che, diciamo così, "rompe" un po' gli schemi classici di quella che è la Tvcc. In sostanza è un videoregistratore su formato 19", in grado di gestire da 8 a 64 telecamere.

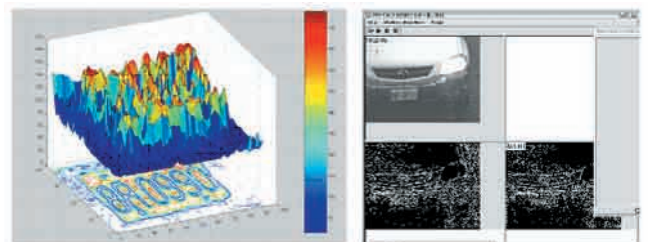
**Perché "polivalente"?**

La stessa macchina è in grado, contemporaneamente, di svolgere funzioni di videosorveglianza, leggere le targhe dei veicoli e identificare e riconoscere i volti delle persone in transito. A seconda delle caratteristiche del sito da proteggere e delle esigenze del cliente, infatti, le telecamere vengono utilizzate per il videocontrollo dell'area, per effet-

tuare la scansione biometrica del volto di coloro che transitano e per controllare l'accesso dei veicoli. Tre funzioni per un unico dispositivo, dunque. Prevediamo, poi, di aggiungere la funzione "antiterrorismo", in base alla quale il sistema sarà in grado di rilevare gli oggetti lasciati incustoditi e di dare immediatamente l'allarme alla centrale operativa.

**Quali sono i vantaggi della filosofia "all in one"?**

Essenzialmente quello di contenere i costi, dal momento che più funzioni, normalmente svolte da singoli dispositivi, sono contenute in un'unica macchina. Con





Bionic è possibile “tagliare il vestito su misura” al cliente, costruire a tavolino un sistema ad hoc in base alle sue richieste, ottimizzando applicazioni e costi.

**In base a quali principi funziona?**

Abbiamo utilizzato più processori, schede grafiche di acquisizione molto veloci con processore incorporato. Ogni parte del sistema è controllata da un singolo processore, dunque ogni funzione ha il proprio: uno per l'analisi della grafica, due per l'analisi dei calcoli, un altro per la rappresentazione grafica e via dicendo. Come vede, si tratta di una macchina molto complessa...

**Per quali applicazioni è stata concepita?**

Per la protezione di aree particolarmente a rischio quali aeroporti, stazioni ferroviarie e metropolitane e, più in generale, per siti estesi e molto transitati. Abbiamo già installato le prime macchine di prova con risultati molto soddisfacenti. Un esempio? Sono stati installati due sistemi con trentadue telecamere ciascuno presso una grande azienda del Nord...



**In futuro sono previste implementazioni del sistema?**

In realtà, da questo progetto neonato ha preso vita un'altra idea, che vede le singole funzioni accorpate da Bionic - video-controllo, identificazione e riconoscimento facciale, lettura delle targhe e rilevamento degli oggetti incustoditi - incluse nella telecamera. La novità sta nel fatto che la singola funzione non farà capo al computer, bensì alla telecamera stessa. In questo modo ogni telecamera potrà essere concepita per una specifica funzione e applicazione, ad esempio riprendere i volti di coloro che transitano e poi trasmetterli alla centrale operativa. Il nostro obiettivo è proprio questo, ovvero coniare una specifica applicazione per ogni telecamera. Al momento stiamo lavorando a questo progetto, che per la verità non ha ancora un nome... Speriamo di essere pronti per Sicurezza 2004, dove lo presenteremo insieme a Bionic.

**Chi è Videotecnologie**

Azienda giovane e dinamica, nasce dall'esperienza di persone con un know-how specifico nell'ambito della sicurezza. La sua mission fin dall'inizio si è focalizzata sul trattamento dell'immagine, vale a dire la sua lavorazione, l'analisi, la com-

pressione e l'eventuale ritrasmissione mediante differenti vettori (Gsm, Gprs, TCP-IP, vettori telefonici, Isdn). La sede centrale si trova a Giussano, in provincia di Milano, dove è ubicato il laboratorio di ricerca. Sono poi presenti altre filia-

li, di cui una al centro Italia. Ha stretto rapporti di collaborazione con alcune società tedesche e israeliane per lo sviluppo dei prodotti, partnership che si traducono nella realizzazione di apparecchiature per le quali Videotecnologie detiene l'esclusiva di distribuzione sul mercato italiano.

Molteplici, nel mondo, le applicazioni realizzate con i suoi prodotti, ad esempio quelle presso noti Istituti di credito, tra i quali spicca l'Unione Banche Svizzere. Ricordiamo, infine che l'azienda è tra le poche in Italia a fornire prodotti per la sicurezza al Ministero degli Interni.

